

ABSTRACT

Il progetto è schematicamente articolato in otto fasi. Sarà cura del Responsabile Scientifico redigere le relazioni intermedie, qualora previste, acquisendo le informazioni dalle unità operative. La fase 1 prevede inizialmente alcune riunioni tecniche, in presenza o da remoto, tra i componenti delle due UO, finalizzate alla pianificazione del progetto e alla distribuzione dei compiti. Quindi verrà effettuata una indagine bibliografica (che verrà periodicamente aggiornata) mirata alla definizione dello stato dell'arte sulle metodiche analitiche e sulle procedure di Risk Assessment delle sostanze inerenti il Progetto. Nella fase 2, avverranno acquisti di MOCA. La fase 3 prevede la caratterizzazione dei materiali mediante l'impiego di tecniche spettroscopiche; nello specifico l'analisi con spettroscopia Raman e FTIR. Nelle fasi 4 e 5, si effettueranno prove di composizione sui MOCA acquistati, per l'identificazione dei NIAS, nonché di eventuali prodotti di degradazione e di oligomeri previa messa a punto dei metodi analitici. Le condizioni dei test di migrazione saranno discusse in riunioni tecniche (fisiche o virtuali) e approvate dal Responsabile Scientifico del Progetto. I test saranno ripartiti fra le due UO del Progetto. Saranno inoltre effettuate analisi di screening su soluzioni di migrazione finalizzate all'identificazione e all'analisi quantitativa o semiquantitativa delle sostanze migrate. Nella successiva fase 6, si effettuerà il trasferimento dei metodi messi a punto al fine della diffusione e all'applicabilità da parte dei laboratori del controllo ufficiale. Nella fase 7, verrà applicato lo schema di Risk Assessment, ad uno o più casi reali considerati dal Progetto. Nella fase verrà curata l'elaborazione e la stesura della Relazione Finale.